



AL TERMINE DELLA NOTTE

La transizione nel XXI secolo

GIORNATE
DI PREMIAZIONE
TORINO
28/29/30
OTTOBRE 2021
PROGRAMMA



PREMIO 10^a EDIZIONE
ROBERTO MORRIONE
GIORNALISMO INVESTIGATIVO

www.premiorobertomorrione.it



**INDOSSA LA
MASCHERINA**



**MANTIENI
LE DISTANZE**



**DISINFETTA
LE MANI**

L'**ingresso** al Circolo dei lettori
e alle Officine Grandi Riparazioni è libero.

Per accedere agli incontri a partire
dai 12 anni è necessario il **green pass**.

Il personale incaricato potrà chiederti
di esibire anche un **documento di identità**.

La validità della certificazione, digitale o
cartacea, sarà comprovata dall'app *Verifica C19*.

I posti degli eventi al Circolo dei lettori
sono limitati.

La prenotazione è obbligatoria:

info@circololettori.it

0118904414

Contattaci

premio@robertomorrione.it

Ufficio stampa

Alessandra Tarquini 3479117177

alessandratarquini@gmail.com



#premiomorrione

www.premiorobertomorrione.it



Quest'anno le Giornate del Premio Morrione a Torino hanno ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento che viene attribuito ad iniziative ritenute di particolare interesse culturale, scientifico, artistico, sportivo o sociale.



Dieci anni che Roberto ci ha lasciato. Dieci anni del Premio a lui ispirato. La decima edizione ha un valore particolare. Ci ricorda che il tempo è passato, ma non invano. Siamo riusciti a trasformare una perdita dolorosa in **un'occasione di crescita** per tanti giovani giornalisti. Il bilancio è positivo. I numeri di questo libretto sono qui a dimostrarlo in termini di progetti ricevuti, di inchieste realizzate, di finalisti e tutor coinvolti.

Il bilancio è positivo soprattutto per la qualità dei risultati. Da una parte, le inchieste realizzate dai giovani finalisti **hanno spesso anticipato problematiche e temi poco illuminati** dai media più diffusi. E hanno lasciato il segno, contribuendo a far luce su situazioni di ingiustizia e illegalità. Da un'altra, in questi dieci anni abbiamo centrato un obiettivo non facile: creare un luogo dove **far incontrare l'esperienza e il saper fare** di professionisti esperti **con l'entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco** di giovani giornalisti agli inizi del loro percorso professionale.

Un antico "mestiere" con i suoi fondamentali, grazie alla formula originale del Premio Morrione, si incontra con nuovi mezzi tecnici e nuovi linguaggi, per affrontare gli effetti dei grandi cambiamenti del nostro tempo vissuti in prima persona dalle nuove generazioni giornalistiche. Le inchieste realizzate in questa decima edizione vanno tutte in questa direzione. I nostri giovani reporter, con il supporto dei loro tutor, hanno indagato sulle grandi trasformazioni del nostro tempo nelle loro manifestazioni locali e collegamenti internazionali.

Le grandi transizioni di questi primi decenni del nuovo millennio sono al centro delle riflessioni anche delle tre giornate di incontri e dibattiti conclusivi della decima edizione.

Alla fine, resta il risultato più importante di questi dieci anni: **una piccola, grande comunità di più generazioni** che prosegue sulla strada del giornalismo indicata da Roberto Morrione.

Giovanni Celsi
Presidente dell'associazione
Amici di Roberto Morrione

Aprile 1991.

Livio Zanetti, a lungo direttore del settimanale *L'Espresso*, era stato chiamato l'anno precedente a dirigere il Giornale Radio 1 Rai. In seguito unificò le tre redazioni dei giornali radio. Roberto Morrione da autentico "uomo del servizio pubblico", pur emarginato dopo la clamorosa inchiesta Cia - P2, era alla ricerca di una nuova collocazione professionale nell'azienda.

Gentile Direttore,

noi non ci conosciamo e, molto probabilmente, non ci conosceremo.

Tuttavia le nostre strade, sia pure indirettamente e in modi singolari, si sono per un certo tratto incrociate. Per questo motivo e anche perché ho avvertito e avverto il profondo disagio di chi è stato soppesato un po' come una merce, per di più non assaggiabile e che dovrebbe essere acquistata sulla parola del venditore, sento la necessità di farle conoscere a titolo di chiarezza alcune cose di me alle quali tengo particolarmente. Innanzi tutto, nonostante i ruoli cuciti addosso a ciascuno dalle vicende di questo nostro travagliato Paese e quindi anche della Rai, dove sto da quasi trent'anni, ho sempre cercato di essere e mi considero un uomo libero, non condizionato da schieramenti di alcun tipo, anzi come giornalista proprio non facente parte di schieramenti.

Come ho detto e dimostrato più volte sul campo ai vari direttori con i quali ho lavorato, ma anche ad amici e compagni in altre scelte, conosco e accetto nel nostro mestiere una sola religione, quella della notizia.

Questa lezione l'ho appresa dal mio primo direttore, Enzo Biagi e la sua validità è la vera ragione di fondo della mia rottura con l'ultimo direttore del TG1. Del resto, se c'è una cosa che apprezzo e che mi stimola nel GRI degli ultimi tempi, da Lei diretto, è che vi

ravviso ogni giorno e in misura notevolmente diversa rispetto alle altre testate Rai, la presenza di questo valore, direi di questo stile, con un'autonoma ricerca per rispettarlo e difenderlo. Fra le tante esperienze vissute in varie fasi della mia vita, nei comitati di redazione, nel sindacato dei giornalisti, nell'Ordine nazionale dei giornalisti, come dirigente del PCI, amministratore del Teatro dell'Opera, studioso della comunicazione radio-televisiva e soprattutto nella lunga, faticosa carriera al

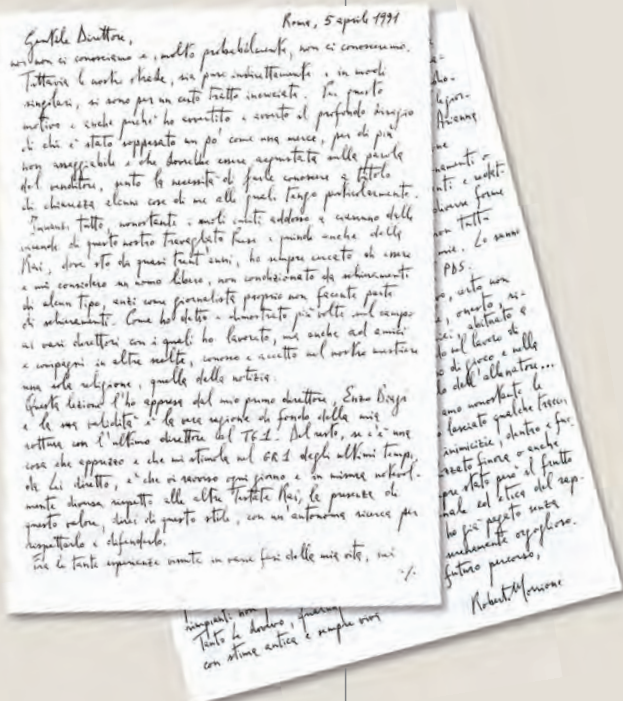


Telegiornale, la stella pilota che mi ha guidato, l'unico filo di Arianna che non si è mai spezzato è stata questa rigorosa concezione dell'informazione, per la quale non sono disposto a condizionamenti o a collateralità di sorta. Lo sanno bene anche alcuni dirigenti e redattori del GR1, anziani e giovani, che ho conosciuto in diverse forme e in vari momenti di queste esperienze, non sempre e non tutti come è logico e giusto su posizioni coincidenti con le mie. Lo sanno bene, per quel che può valere, anche alla direzione del PDS.

Penso inoltre di essere tenace nelle mie idee, combattivo, certo non comodo per chi ama solo i "signori", ma sempre leale, onesto, rispettoso dei diritti altrui almeno quanto geloso dei miei, abituato a pensare e ad agire alla luce del sole, con tutti. Credo nel lavoro di squadra, l'unico che possa far vincere in qualsiasi tipo di gioco e nella divisione e nel rispetto dei ruoli, a partire da quello dell'allenatore...

Impegnandomi a fondo in questa Rai, azienda che amo nonostante le ombre che la pervadono ogni giorno di più, ho certo lasciato qualche traccia e, probabilmente, mi sono creato delle ostilità o inimicizie, dentro e fuori, forse anche molto autorevoli. Ciò che ho realizzato finora o anche solo sfiorato con il mio lavoro, mi creda, è sempre stato però il frutto di una libera scelta, di una visione professionale ed etica del rapporto con la realtà, una scelta per la quale ho già pagato senza rimpianti non pochi prezzi e della quale sono serenamente orgoglioso. Tanto le dovevo, qualunque sia il nostro futuro percorso, con stima antica e sempre viva

Robert Monione



Il Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo è riservato a giovani under 30. Ad essi dà gli strumenti per realizzare un'inchiesta rilevante per la vita politica, sociale, economica e/o culturale italiana o europea.

Il premio porta il nome di un maestro del giornalismo che tanto ha creduto e investito nei giovani talenti. Fondatore di Rainews24 e di Libera Informazione, Roberto Morrione ha sempre cercato, tra i molti giovani con cui ha lavorato, di premiarne curiosità, rigore e impegno. Questa è anche la filosofia del premio giornalistico che porta il suo nome.

**INCHIESTE
DI VALORE**

Negli anni le inchieste hanno lasciato un segno e contribuito a informare e

sensibilizzare l'opinione

pubblica su fatti scottanti altrimenti destinati a restare nell'ombra. Hanno portato all'avvio di inchieste giudiziarie; generato interpellanze parlamentari e discussioni al Parlamento Europeo; vinto altri premi e aiutato gli autori ad acquisire ulteriori opportunità e visibilità.



L'IDEA DI INCHIESTA

I finalisti hanno partecipato con un'idea di inchiesta, realizzata nei mesi di produzione con il supporto del Premio. L'edizione 2021 vedeva due categorie in concorso: **video inchiesta** e **inchiesta multimediale**.

I candidati a questa seconda categoria sono stati liberi di proporre progetti realizzabili con qualsiasi linguaggio, stile espositivo, tecnologia.



IL TUTORAGGIO

Durante la produzione delle inchieste, gli autori sono stati affiancati da un pool di tutor di grande esperienza composto da: un tutor giornalistico, quello legale, il musicale, l'audio-video e digitale.



ACCESSO ALLE TECHE RAI

I finalisti hanno potuto attingere al vasto archivio del materiale prodotto e trasmesso dalla Rai nel corso della sua storia.



IL CONTRIBUTO IN DENARO E IL PREMIO FINALE

Ogni progetto finalista ha ricevuto **4.000 euro** per la produzione. Le inchieste inoltre concorrono ad un premio finale di **2.000 euro**.



UN'OPPORTUNITÀ CHE SIGNIFICA VISIBILITÀ

L'inchiesta vincitrice verrà diffusa da Rainews24 e avrà l'occasione di partecipare a festival e incontri in Italia e all'estero.

DAL 2011 AD OGGI

1117

GIOVANI
AUTORI

667

SOGGETTI
DI INCHIESTA

37

INCHIESTE
REALIZZATE

Le parole chiave
delle Giornate di premiazione 2021

ARTICOLO21

ECONOMIA

TRANSIZIONE

ECOLOGIA

AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

CITTÀ

ESTINZIONE DI MASSA

GIORNALISMO

DEMOCRAZIA

DIRITTI UMANI

PRECARIATO

AFGHANISTAN

EGITTO

MEDIO ORIENTE

PANDEMIA

INFODEMIA

COSMOPOLITISMO

MIGRAZIONE

COMUNICAZIONE

PERIFERIE

GIUSTIZIA

LIBERTÀ

LEGALITÀ

Sono lieto che la figura di Roberto Morrione, che ho incontrato e conosciuto come giornalista autorevole, persona appassionata di cinema e temi culturali, cittadino impegnato sia ricordata con il rilievo che merita nel decennale della sua scomparsa.

L'**eredità** che lascia in Rai è **molto profonda e preziosa**, non solo per le trasmissioni e le reti che ha contribuito a creare e



non solo per i tanti giornalisti direttamente o indirettamente formati alla sua scuola. La sua idea del **giornalismo investigativo come cuore della missione del Servizio Pubblico** nel più vasto mercato dell'informazione contiene infatti un'intuizione che sarà importante raccogliere, in un'epoca in cui gli spazi informativi sono enormemente dilatati con il rischio che si amplifichino però le superficialità, le approssimazioni quando non le manipolazioni. In questa situazione l'informazione del Servizio Pubblico ha una nuova responsabilità.

Quella di rappresentare un riferimento affidabile e credibile, più credibile di altri, per l'accuratezza, la serietà, l'equilibrio (che naturalmente non significa mai indifferenza o autocensura), per la **capacità di ascolto** verso una società complessa e il **valore dell'inclusione** come riferimento irrinunciabile.

Ma la qualità della nostra informazione dipenderà anche dalla capacità di investigare la realtà, di conoscerla meglio al di là delle rappresentazioni di comodo, di illuminare le zone oscure e i lati bui del nostro presente, di avere il coraggio di **cercare dove poteri e interessi diversi vorrebbero l'invisibilità e il silenzio**.

In questo nostro lavoro il confronto con la lezione, la dirittura morale e la passione di Roberto Morrione saranno un riferimento sicuro. E spero non mancheranno altre occasioni per parlarne insieme.

Un cordiale saluto e auguri di buon lavoro.

Carlo Fuortes
Amministratore Delegato Rai



Abbiamo conosciuto situazioni di ogni genere, abbiamo imparato l'arte della simulazione e del discorso ambiguo, l'esperienza ci ha resi diffidenti nei confronti degli uomini e spesso siamo rimasti in debito con loro della verità e di una parola libera»,

scriveva il teologo luterano Dietrich Bonhoeffer nel suo *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*. Senza volere paragonare le nostre esperienze di questi ultimi anni ai tempi bui del nazismo, possiamo però chiederci anche noi: la pandemia ci ha resi diffidenti? Certamente l'umanità in questi ultimi due anni ha avuto **bisogno di più parole di verità**, di più linguaggi, di più comunicazione capace di giungere a tutti in modo credibile. Notizie e *fake news* si sono rincorse nel web e tra i social, talvolta confondendo e rinchiudendo la mente di alcune persone in mondi paralleli fatti di complotti, in cui giornalisti e scienziati, ma anche vicini di casa e colleghi di lavoro, sono diventati nemici della verità e della libertà da cui

doversi difendere.

Attraversiamo, dunque, un tempo scivoloso, al quale però l'immagine evocativa che l'associazione Amici di Roberto Morrione ha scelto per l'edizione 2021 del Premio Morrione ci incoraggia a guardare come al tempo in cui **il buio della notte si apre ad accogliere la luce del sole del nuovo giorno che sorge**.

Sulla scia di questa suggestione, è con uno spirito di attesa, insieme vigilante e fiduciosa, che guardiamo alle giornate di approfondimento giornalistico e alle inchieste realizzate dai finalisti del premio: **un investimento di pensiero, umanità, democrazia** che come chiese valdesi e metodiste siamo lieti di avere potuto sostenere anche quest'anno con un contributo proveniente dai fondi dell'Otto per mille che tanti contribuenti italiani ci affidano con fiducia nel nostro impegno di utilizzo laico, trasparente e socialmente responsabile.

Alessandra Trotta

Diacona, Moderatore della Tavola Valdese

(Organo di governo della Chiesa Evangelica Valdese – Unione delle chiese metodiste e valdesi)

GIOVEDÌ
28

OTTOBRE

*Crediti per giornalisti
con iscrizione su
piattaforma SigefORE 20.45 – 22.30
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9#FreePatrickZaki
E I DIRITTI UMANI IN EGITTO*Evento in collaborazione
con Amnesty Italia e 6000 Sardine

saluto di

Elena Loewenthal, direttore Circolo dei lettori
con**Laura Silvia Battaglia**, giornalista freelance, Rai Radio 3,
Washington Post**Riccardo Noury**, portavoce Amnesty International Italia**Azzurra Meringolo Scarfoglio**, giornalista esteri Radio 1
e Gr Rai**Cecilia Scolari**, rappresentante Station to Station

conduce

Iman Sabbah, corrispondente Rai da ParigiVENERDÌ
29

OTTOBRE

ORE 9.05 – 9.30
IN DIRETTA RADIOFONICA SU RAI RADIO 1 E WWW.PLAYRADIO.IT/RADIO1IL PREMIO MORRIONE A RAI RADIO 1
RADIO ANCH'IOAl termine della notte: illuminiamo le periferie dimenticate
con le inchieste 2021

con

Mara Filippi Morrione, portavoce Premio
e ass. Amici di Roberto Morrionei **finalisti** del Premio Roberto Morrione – 10° edizione

conduce

Giorgio Zanchini, Rai Radio 1ANTEPRIMA
ONLINEDAL 28 AL 30 OTTOBRE È POSSIBILE VEDERE LE INCHIESTE
REGISTRANDOSI SU www.premiorbertomorrione.it



ORE 10.00 – 11.00

IN DIRETTA RADIOFONICA SU RAI RADIO 3 E WWW.PLAYRADIO.IT/RADIO3



IL PREMIO MORRIONE A RAI RADIO 3 TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

La lunga notte del giornalismo investigativo

conduce

Pietro Del Soldà, Rai Radio 3



ORE 10.00 – 13.00

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9

*Crediti per giornalisti
con iscrizione su
piattaforma Sigef

OLTRE LA CITTÀ, DOPO LA PANDEMIA*

Riscrivere, rileggere, rimodellare i paradigmi della vita associata

con

Alessandra Battisti, docente di Tecnologia dell'architettura,
Università La Sapienza di Roma

Valentina Boschetto Doorly, imprenditrice, futurista,
studiosa del turismo

conduce

Stefano Lamorgese, giornalista Report Rai3



**VENERDÌ
29****OTTOBRE****ORE 15.30 – 16.30**
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9**AL TERMINE DELLA NOTTE:
I FINALISTI INCONTRANO BRUNO SEGRE**

con

Bruno Segre, avvocato, partigiano e giornalista antifascista
Giuseppe Giulietti, presidente FNSI e giuria Premio Morrione
i finalisti e le finaliste del Premio Morrione

conduce

Gian Mario Gillio, giornalista di Riforma

© Andrea Marcantonio/Federico Tisa



ORE 20.45 – 22.30
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9

AFGHANISTAN: STANOTTE GUARDIAMO LE STELLE

*Reading con lo scrittore Ali Ehsani
e testimonianze degli inviati a Kabul:*

Emanuele Giordana, giornalista e presidente ass. Afghana

Francesca Mannocchi, giornalista e documentarista

Giampaolo Musumeci, autore e conduttore
Nessun luogo è lontano Radio24

Barbara Schiavulli, direttrice Radio Bullets

conduce

Pietro Del Soldà, Rai Radio 3



ORE 10.00 – 13.00
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9

ALLA RICERCA DELLE PAROLE GIUSTE*

*I media tra nuovo cosmopolitismo e minacce di estinzione di massa
con*

Luca Scuccimarra, docente di Storia delle dottrine politiche,
Università La Sapienza di Roma

Telmo Pievani, docente di Filosofia delle scienze biologiche,
Università di Padova

conduce

Stefano Lamorgese, giornalista Report Rai3



ORE 16.00 – 17.00
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9

OLTRE LA NOTTE, TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO*

con

Cecilia Strada e **Nello Scavo**

*I finalisti del Premio Morrione incontrano
la responsabile comunicazione di ResQ - People Saving People
e l'inviato di Avvenire*

conduce

Marino Sinibaldi, presidente del Centro per il libro e la lettura

SABATO
30

OTTOBRE

*Crediti per giornalisti
con iscrizione su
piattaforma Sigef





SABATO
30
OTTOBRE

*Crediti per giornalisti con iscrizione su piattaforma Sigef



ORE 17.00 – 19.00
CIRCOLO DEI LETTORI, VIA G. BOGINO 9

PRESENTAZIONE INCHIESTE PREMIO ROBERTO MORRIONE 2021*

KEBAB, SPIE E LIBERTÀ



di **Tobias Hochstöger**, **David Ognibene**,
Arianna Organtini, finalisti inchiesta video
tutor **Laura Silvia Battaglia**, Rai Radio 3, Washington Post

LA CONGIURA DEL SILENZIO



di **Jacopo Ottenga Barattucci**, finalista inchiesta multimediale
tutor **Barbara Schiavulli**, Radio Bullets

LA VIA DEL RITORNO



di **Giovanni Culmone**, **Matteo Garavoglia**,
Youssef Hassan Holgado, finalisti inchiesta video
tutor **Francesca Mannocchi**, giornalista e documentarista

MAREMMA FELIX



di **Pietro Mecarozzi**, finalista inchiesta video
tutor **Danilo Procaccianti**, Report Rai3

SENTINELLE



di **Anna Berti Suman**, finalista inchiesta multimediale
tutor **Giampaolo Musumeci**, Radio24

e i tutor tecnici:

Francesco Cavalli, Ceo Gruppo Icaro e tutor audio-video

Pietro Ferri, responsabile area radio/tv Rai Com

edizioni musicali e tutor musicale

Stefano Lamorgese, giornalista Report Rai3 e tutor digitale

Giulio Vasaturo, avvocato, criminologo e tutor legale

conduce

Marino Sinibaldi, presidente del Centro per il libro e la lettura



ORE 21.00 – 23.00
OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI
CORSO CASTELFIDARDO, 22

SERATA DI PREMIAZIONE

PREMIO ROBERTO MORRIONE

PREMIO BAFFO ROSSO

**TESTIMONE DEL PREMIO
ROBERTO MORRIONE**

con

Valerio Aprea, attore

Paola Barretta, ricercatrice
Osservatorio di Pavia e
coordinatrice Carta di Roma

Mauro Biani, vignettista

Giovanni Celsi, presidente
ass. Amici di Roberto Morrione

Luigi Ciotti, presidente Libera

Francesco De Vitis, vice direttore
Radio 1 e Gr Radio Rai

Alessio Falconio,
direttore di Radio Radicale

Mara Filippi Morrione,
portavoce Premio
e ass. Amici di Roberto Morrione

Gian Mario Gillio, giornalista
di Riforma - Settimanale delle chiese
battiste, metodiste e valdesi

Giuseppe Giulietti, presidente FNSI
e giuria Premio Morrione

Stefano Marroni,
capo ufficio stampa Rai

Andrea Montanari,
direttore Rai Radio 3

Sigfrido Ranucci,
autore e conduttore Report Rai3
in collegamento video dagli studi Rai

Paola Sabbioni,
Compagnia di San Paolo

Simona Sala,
direttrice Radio 1 e GR Radio Rai

Cecilia Strada,
responsabile comunicazione
ResQ - People Saving People

Andrea Vianello,
direttore Rainews24

i finalisti e le finaliste della 10^a edizione

Anna Berti Suman,
Giovanni Culmone, **Matteo
Garavoglia**, **Youssef Hassan
Holgado**, **Tobias Hochstöger**,
Pietro Mecarozzi, **David
Ognibene**, **Arianna Organtini**,
Jacopo Ottenga Barattucci

i tutor giornalistici
Francesca Mannocchi,
giornalista e documentarista

Giampaolo Musumeci, autore
e conduttore Nessun Luogo è Lontano
Radio 24

Danilo Procaccianti,
inviato Report Rai3

Barbara Schiavulli,
direttrice Radio Bullets

Interventi musicali del cantautore
Federico Bianco

conduce

Marino Sinibaldi,
presidente Centro per il libro e la lettura



KEBAB, SPIE E LIBERTÀ

Gli attivisti di un centro sociale della periferia di Vienna. Una parlamentare austriaca. Dei kebabbari di Milano. Apparentemente lontani, a legarli è l'inarrestabile repressione attuata in Turchia verso gli oppositori ed espansasi ormai oltre i confini del Paese. Questo sistema si è insinuato all'interno delle democrazie europee sfruttandone i punti di debolezza politica. E sta silenziosamente riuscendo nel suo obiettivo, spezzare la voce a chiunque osi opporsi alle politiche di Erdogan.

REALIZZATA DA

Tobias Hochstöger

Giornalista austriaco, si occupa di politica del Sud globale. Si è laureato in politica internazionale all'Università di Vienna e ha conseguito un master all'Università SOAS di Londra. Attualmente vive a Berlino e lavora per la Kobalt Productions.

David Ognibene

Dopo un periodo di formazione passato a lavorare in giro per il mondo, studia Storia a La Sapienza e African Politics alla SOAS di Londra. Dal 2018 collabora con il programma di storia RAI "Passato e Presente". Il suo obiettivo è lavorare come reporter dall'Africa Sub-sahariana.



Arianna Organtini

21 anni, studia a Roma alla Scuola di Cinema "Tracce" e al "Laboratorio di Arti Sceniche", vuole diventare sceneggiatrice, collabora alla scrittura di film e serie tv. Si interessa alla fotografia, alla regia e al montaggio video. Le piace ascoltare le storie delle persone.

TUTOR

Laura Silvia Battaglia

Giornalista professionista freelance e documentarista. Reporter in aree di crisi, è conduttrice e autrice RAI per Radio3 Mondo. Specializzata in Medio Oriente, con particolare focus su Iraq e Yemen, ha lavorato dal 2012 al 2015 come corrispondente da Sanaa (Yemen) per l'agenzia video-giornalistica americano-libanese Transterra Media. Collabora con media italiani e stranieri, tra questi il Whashington Post. L'ultimo suo libro è "Lettere da Guantánamo. Dall'inferno al limbo, dove sono i detenuti del 9/11" (Castelvecchi 2021).



LA CONGIURA DEL SILENZIO



Il 16 ottobre 2000 il giornalista italiano Antonio Russo viene rinvenuto senza vita a 25 km da Tbilisi. Si stava occupando della guerra cecena. Tutto il materiale che aveva raccolto è stato trafugato e mai ritrovato. Il **podcast**, realizzato col contributo di Rai Teche e Radio Radicale, ripercorre le inchieste giudiziarie volte a far luce sull'omicidio rivelandone limiti e incongruenze. Analizza la posizione dei sospettati mettendo a confronto atti ufficiali con testimonianze dirette. Chi ha ucciso Antonio Russo? Quanto e per chi era scomoda la sua documentazione?

REALIZZATA DA

**Jacopo Ottenga
Barattucci**

Classe '93, laurea magistrale in editoria e giornalismo a La Sapienza, scrive per *Il Messaggero* occupandosi di cronaca e approfondimenti su tematiche sociali e ambientali. Ha all'attivo altre collaborazioni, alcune pubblicazioni ed esperienze come autore.



TUTOR

Barbara Schiavulli

Corrispondente di guerra e scrittrice, ha seguito i fronti caldi degli ultimi 24 anni, come Iraq e Afghanistan, Israele, Palestina, Pakistan, Yemen, Sudan, Cile, Haiti, Venezuela. Direttrice di Radio Bullets, scrive su *la Repubblica*, *Il Fatto Quotidiano* e *L'Espresso*. Ha collaborato con radio (*Radio 24*, *Radio Rai*, *Radio Popolare*, *Radio Svizzera Italiana*, *Radio Capital*, *Radio Radicale*) e TV (varie trasmissioni *RAI*, *Rainews24*, *SkyTG24*, *LA7*, *TV Svizzera Italiana*, *Bbc*). Ha vinto il Premio Luchetta, il Premio Antonio Russo, il Premio Maria Grazia Cutuli e il Premio Enzo Baldoni.



LA VIA DEL RITORNO

Estate 2020. I ministri Luigi Di Maio e Luciana Lamorgese volano a Tunisi per incontrare i loro omologhi e il presidente della Repubblica Kais Saied a seguito del picco di sbarchi sulle coste italiane. Sul tavolo delle trattative il dossier migratorio e un accordo all'apparenza da 11 milioni di euro. I documenti rivelati nell'inchiesta sono espliciti: finanziamenti che passano attraverso l'Onu in cambio dell'impegno delle autorità tunisine a ripristinare i rimpatri. Sullo sfondo ci sarebbero procedure di espulsione veloci che non considerano le storie personali.

REALIZZATA DA

Giovanni Culmone

È un fotografo e filmmaker. Nato nel 1993, si è laureato in Filosofia a Bologna. Ha frequentato la scuola di giornalismo della fondazione Basso ed è membro del Centro di Giornalismo Permanente. Ha realizzato lavori per RSI, Rainews24 e Internazionale. Ha vinto l'8° edizione del Premio Morrione.

Youssef Hassan Holgado

Giornalista del quotidiano Domani. Nasce in Spagna, nella città di Salamanca, nel 1995. Membro del Centro di Giornalismo permanente ha scritto reportage da Malta, Egitto e Tunisia. Alcuni suoi lavori sono stati pubblicati da



Der Spiegel, L'Espresso, il Venerdì, Fq Millennium, RSI e il manifesto.

Matteo Garavoglia

Laureato in Storia, ha frequentato la scuola di giornalismo della Fondazione Basso ed è membro del Centro di giornalismo permanente. Si occupa di Tunisia e Nord Africa, ha scritto per *il manifesto*, *Domani*, *Limes*, *RSI* e *FQ MilleniuM*. Ha vinto l'8° edizione del Premio Morrione.

TUTOR

Francesca Mannocchi

Giornalista freelance che da anni si occupa di conflitti in Medio Oriente e migrazione, scrive per *L'Espresso* e collabora con numerose testate, italiane e internazionali. Ha realizzato reportage da Iraq, Libia, Libano, Siria, Tunisia, Egitto, Yemen, Afghanistan con cui ha vinto vari premi giornalistici tra cui il Premio Ischia, il Premio Giustolisi e il Premiolo 2016. Ha diretto con il fotografo Alessio Romenzi il documentario *Isis, Tomorrow* presentato alla 75a Mostra internazionale del Cinema di Venezia. L'ultimo suo libro è *Bianco è il colore del danno* (Einaudi, 2021).



MAREMMA FELIX

L'inchiesta è un ritratto crudo e reale di uno dei territori più affascinanti della Toscana e della penisola italiana. Al di là dei suggestivi paesaggi e della storia che la contraddistingue, la Maremma nasconde un lato marcescente: contaminato dalle infiltrazioni della criminalità organizzata, in particolare la camorra, e porto sicuro per un'orda di oligarchi russi - dai precedenti oscuri - che dopo la Versilia hanno scelto la Maremma come luogo dove investire i loro capitali di dubbia natura.

REALIZZATA DA

Pietro Mecarozzi

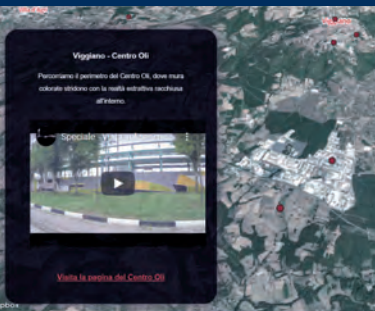
Giornalista, autore e jazzofilo. Comincia a *la Repubblica di Firenze*, poi *La Nazione*, *The post Internazionale*, e attualmente collabora con *la Repubblica*, *Il Fatto Quotidiano* e *L'Espresso*. Dal 2019 lavora nella redazione di Linkiesta. Un libro alle spalle e tanta passione per politica e inchieste. Nel tempo libero: Mingus, Milan e Dostoevskij.



TUTOR

Danilo Procaccianti

Giornalista e autore. A *Report* dal 2020. Inizia la carriera giornalistica collaborando con varie agenzie giornalistiche e poi con *L'Unità*. Dal 2007 a Rai3 con *Viva l'Italia Diretta* e *La Guerra Infinita*. Dal 2009 al 2020 è stato inviato e autore di *Presadiretta*. Nel 2016 è stato inviato di *REC* su Rai3 e nel 2017 autore di *Cose Nostre* su Rai1. Ha vinto il Premio Ilaria Alpi (2011) e il Premio Rocco Chinnici (2012).



SENTINELLE

L'inquinamento da petrolio in Basilicata è un problema urgente di cui si tace. L'inchiesta segue forme di resistenza civica che, dal basso, combattono quest'omertà ambientale, raccogliendo prove scientifiche a sostegno di denunce, confrontandosi con istituzioni e aziende in aule giudiziarie, fori politici, e sui media. L'inchiesta illumina un problema poco noto e largamente trascurato. Dimostra come il monitoraggio civico può essere un approccio dirompente per esigere il rispetto del diritto a un ambiente sano.

REALIZZATA DA

Anna Berti Suman

Laureata in Giurisprudenza all'Università di Bologna, ha lavorato come avvocato ambientalista in Sudamerica per poi conseguire il dottorato in Olanda, con un'esperienza sul campo a Fukushima. Attualmente è ricercatrice presso il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea.



TUTOR

Giampaolo Musumeci

Fotografo, filmmaker, giornalista, si occupa di immigrazione, attualità internazionale, criminalità e conflitti, soprattutto in Africa e Medio Oriente per media nazionali e internazionali. Autore televisivo e di podcast, scrittore, conduce su Radio24 "Nessun Luogo è Lontano", programma quotidiano di attualità internazionale. Ha collaborato con media internazionali e ha appena pubblicato per Utet "Cosa loro Cosa Nostra", inchiesta sulle mafie straniere in Italia.

LA GIURIA

La Giuria del Premio, presieduta da **Giuseppe Giulietti**, ha avuto il compito di selezionare e decidere di erogare un contributo economico per la realizzazione di tre progetti di video inchiesta e due di inchiesta sperimentale. Ha inoltre scelto l'inchiesta vincitrice del premio finale. Sono stati presidenti di giuria: **Albino Longhi** e **Marcella Sansoni**.

La Giuria della decima edizione

è composta da: Luca Ajroldi, Paolo Aleotti, Piero Badaloni, Giuliano Berretta, Giulia Bosetti, Valerio Cataldi, Francesco Cavalli, Chiara Cazzaniga, Giovanni Celsi, Enzo Chiarullo, Marco Damilano, Giovanni De Luca, Amalia De Simone, Antonio Di Bella, Alessandro di Nunzio, Lorenzo Di Pietro, Mara Filippi Morrione, Lorenzo Frigerio, Alessandro Gaeta, Diego Gandolfo, Duilio Giammaria, Gian Mario Gillio, Giuseppe Giulietti,

Antonella Graziani, Karina Guarino Laterza, Celia Guimaraes, Udo Gümpel, Stefano Lamorgese, Francesco Laurenti, Dina Lauricella, Elisa Marincola, Flaviano Masella, Anna Migotto, Giorgio Mottola, Roberto Natale, Fausto Pellegrini, Raffaella Pusceddu, Alessandro Rocca, Luca Rosini, Federico Ruffo, Sandro Ruotolo, Mario Sanna, Giorgio Santelli, Pietro Suber, Giovanni Tizian, Maurizio Torrealta, Andrea Vianello.

**TUTOR
2021**



**FRANCESCO
CAVALLI**



**PIETRO
FERRI**



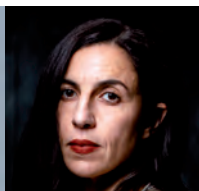
**STEFANO
LAMORGESE**



**GIULIO
VASATURO**



**LAURA SILVIA
BATTAGLIA**



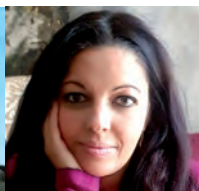
**FRANCESCA
MANNOCCI**



**GIAMPAOLO
MUSUMECI**



**DANILO
PROCACCIANTI**



**BARBARA
SCHIAVULLI**

TUTOR TECNICI

TUTOR GIORNALISTICI

Il Premio Morrione non è si limitato a finanziare la realizzazione delle inchieste e a premiare la migliore. Gli autori dei cinque progetti finalisti sono stati assistiti da cinque **giornalisti d'inchiesta** e si sono avvalsi di **consulenza legale, tecnica e musicale** durante tutta la fase di produzione.

L'associazione Amici di Roberto Morrione assegna il **Premio Baffo Rosso 2021** a Sigfrido Ranucci, autore e conduttore della trasmissione di inchiesta *Report* e vice direttore di Rai3.



f SigfridoRanucciRai
www.raiplay.it/programmi/report

Sigfrido Ranucci

ha cominciato dal basso, una lunga gavetta. Un processo che lo ha condotto a conoscere, fin nei dettagli più minuti, la complessa macchina della suggestione televisiva.

Ha unito questa esperienza al coraggio civile del giornalismo più autenticamente rivolto alla scoperta della verità.

Al fianco di Roberto Morrione svelò al mondo l'uso del fosforo bianco su Fallujah da parte degli USA, nella guerra contro l'Iraq nel 2004.

Riportò alla luce l'ultima, negletta intervista al giudice Paolo Borsellino, trucidato dalla mafia nel 1992. Ha ricevuto in eredità la responsabilità di Report Rai3, che tuttora conduce con mano sicura attraverso le strette maglie del più che rigoroso giornalismo d'inchiesta. È così che ha saputo valorizzare e difendere, con dedizione e tenacia, il ruolo del servizio pubblico nell'informazione, senza soggezione verso poteri e potenti.

- Sabato 30 ottobre Sigfrido Ranucci partecipa alla Serata di premiazione in collegamento dagli studi di *Report*

Hanno già ricevuto il Premio Baffo Rosso

- Fabrizio Gatti
- Milena Gabanelli
- Riccardo Iacona
- Amira Hass
- Andrea Purgatori



Testimone del Premio Roberto Morrione è una persona capace di illuminare gli angoli bui della cronaca senza mai abbandonare la passione per la verità.



© Photo Alessandro Rocca

Cecilia Strada, responsabile comunicazione di ResQ - People Saving People, riceve questo riconoscimento perché racconta con professionalità e impegno il dramma vissuto dai migranti nel Mediterraneo Centrale e il lavoro concreto dei molti che si ostinano a non lasciarli morire in mare.

 @cecilia_strada
 @resqpeople
 www.resq.com

Gli appuntamenti con Cecilia Strada durante le Giornate di premiazione di Torino:

- Sabato 30 ottobre, alle ore 16.00, incontro "Oltre la notte, testimoni del nostro tempo" al Circolo dei lettori
- Sabato 30 ottobre, dalle 21.00 alle 23.00, Serata di premiazione alle Officine Grandi Riparazioni

**TESTIMONE
DEL PREMIO
ROBERTO MORRIONE**





2020 NONA EDIZIONE



LADRI DI DATI (vincitrice video)

di Federico Marconi e Giorgio Saracino
Tutor Giorgio Mottola

L'inchiesta si è occupata dei cyber-attacchi al mondo farmaceutico e sanitario e di furti di documenti da parte degli hacker anche di altri Stati.

BUCO NERO (vincitrice sperimentale)

di Gabriele Cruciata e Arianna Poletti
Tutor Lorenzo Di Pietro

Podcast d'inchiesta sul covo digitale dei suprematisti bianchi italiani. È il racconto degli otto mesi passati dagli autori sotto copertura insieme a estremisti pronti a passare all'azione.

AMBASCIATOR PORTA PENA (video)

di Pietro Adami e Cristiana Mastronicola
Tutor Luca Rosini

Inchiesta sul mercato illegale dei visti dal Bangladesh all'Italia e sulle speculazioni che avvengono sulla pelle dei migranti.

UN'ALTRA ROTTA (video)

di Martina Ferlisi, Sarika Strobbe, Amarilli Varesio
Tutor Dina Lauricella

L'inchiesta illumina un fenomeno poco conosciuto: l'esportazione dall'Italia all'Africa dell'Ovest di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui vogliamo disfarcì.

2019 OTTAVA EDIZIONE



L'ORDINE NATURALE DELLE COSE (vincitrice video)

di Giovanni Culmone, Marina De Ghantuz Cubbe, Ludovico Tallarita
Tutor Pietro Suber

L'inchiesta parte dalla scuola per "gladiatori sovranisti" della Dignitatis Humanae Institute di Steve Bannon e arriva a svelare una rete di associazioni ultracattoliche che in Italia e a Bruxelles lavorano per limitare i diritti di donne e omosessuali.

UN GIOCO DI SOCIETÀ (vincitrice sperimentale)

di Maurizio Franco, Matteo Garavoglia, Ruggero Scotti
Tutor Giovanni Tizian

La prima inchiesta italiana interamente realizzata su Instagram. Al centro lo sviluppo e le repentine, contraddittorie metamorfosi di tre città del nostro Paese: Milano, Napoli e Roma.

FIUMI DI PERCOLATO (video)

di Mario Catalano e Vincenzo Pizzuto
Tutor Chiara Cazzaniga

L'inchiesta denuncia la situazione di Termini Imerese, dove un tratto di costa è altamente inquinato nonostante le analisi dell'Arpa attestino valori nella norma.



MERCENARI DIGITALI (video)

di Elena Kaniadakis, Lidia Sirna, Eleonora Zocca
Tutor Raffaella Pusceddu

Il mercato degli spyware, strumenti in grado di infettare dispositivi digitali per impossessarsi dei loro contenuti, e i tanti interrogativi sulla legittimità del loro utilizzo in uno stato di diritto.

2018 SETTIMA EDIZIONE

CARO CORDONE (vincitrice ex aequo video)

di Francesca Candioli e Veronica Di Benedetto Montaccini
Tutor Federico Ruffo

L'inchiesta indaga il business della conservazione privata del cordone ombelicale, pratica illegale in Italia per "totale mancanza di evidenza scientifica".

DOPPIA IPOCRISIA (vincitrice ex aequo video)

di Madi Ferrucci, Flavia Grossi, Roberto Persia
Tutor Paolo Mondani

Al centro dell'indagine il commercio d'armi tra l'azienda sarda RVM produttrice di bombe MK e l'Arabia Saudita, che le acquista tramite la Germania e le utilizza per bombardare i civili in Yemen.

WELCOME TO YOUR GIG (vincitrice webdoc)

di Lorenzo Pirovano, Giovanni Sacchi
Tutor Celia Guimaraes

A partire dalla raccolta e dall'analisi delle testimonianze di oltre 300 lavoratori, l'inchiesta rivela dati, volti e distorsioni dell'ancora poco conosciuto mondo della gig economy in Italia.

LE CREPE DEL MARMO (webdoc)

di Marco Carlone, Elena Pagliaci, Daniela Sestito
Tutor Amalia De Simone

Inchiesta sul marmo più famoso al mondo, quello di Carrara, e sulle crepe di un sistema perfetto solo all'apparenza, in un territorio sacrificato alle regole del business.



2017 SESTA EDIZIONE

TABÙ HIV (vincitrice video)

di Giulia Elia
Tutor Pablo Trincia

Inchiesta sull'HIV in Italia attraverso il racconto della vicenda di Valentino Talluto, colpevole di lesioni gravissime ai danni di 32 donne da lui contagiate con il virus.





LE MANI SUL FIUME (vincitrice webdoc)

di Giulia Paltrinieri
Tutor Maurizio Torrealta

Un viaggio lungo le sponde del Po e del suo "oro grigio": la sabbia, ideale per l'edilizia e macchina da soldi per le organizzazioni criminali.
www.lemanisulfiume.com

NEI CANALI DELLA 'NDRANGHETA (video)

di Alessia Melchiorre e Antonella Serrecchia
Tutor Giulia Bosetti

Indagine sul fenomeno 'ndranghetista nei Paesi Bassi, mostrando come il porto di Rotterdam sia una tappa strategica nel percorso che la droga fa dal Sudamerica all'Europa.

MATTI PER SEMPRE (webdoc)

di Maria Gabriella Lanza e Daniela Sala
Tutor Laura Silvia Battaglia

Un'indagine su cosa sopravvive dell'Istituzione manicomiale abolita nel 1978 con l'approvazione della Legge Basaglia.
www.mattipersempre.it

2016 QUINTA EDIZIONE

LE CATENE DELLA DISTRIBUZIONE (vincitrice video)

di Leonardo Filippi, Maurizio Franco, Maria Panariello
Tutor Toni Capuozzo

Un viaggio nel mondo della Grande Distribuzione Organizzata in Italia, per indagare le responsabilità del fenomeno del caporalato.

LE ALTRE CASE DI BOLOGNA (vincitrice webdoc)

di Sara Del Dot, Stefania Pianu, Sara Stradiotti
Tutor Valerio Cataldi

L'emergenza abitativa di Bologna, considerando tutte le dinamiche, dagli stratti alle occupazioni a scopo abitativo.
www.lealtrecasebo.it

UN TRATTO DELLA TRATTA (video)

di Giulia Presutti
Tutor Sandro Ruotolo

Il viaggio verso Nord dei migranti eritrei che sbarcano sulle coste italiane, tra le falle del sistema di accoglienza europeo e italiano.

ROMA, ULTIMA FERMATA (webdoc)

di Federica Delogu, Emmanuele Lentini, Filippo Poltronieri
Tutor Paolo Aleotti

Un viaggio nella realtà del trasporto pubblico locale della Capitale e nei problemi che hanno portato la principale azienda di trasporto, l'Atac, sull'orlo del fallimento.





**2015 QUARTA
EDIZIONE**



FONDI RUBATI ALL'AGRICOLTURA (vincitrice)

di Alessandro di Nunzio, Diego Gandolfo
Tutor Sabrina Giannini

Il mondo dei fondi europei destinati a sostenere un settore cruciale e strategico dell'economia italiana, l'agricoltura, tra negligenze e criminalità organizzata.

BESTIARIO CRIMINALE

di Eva Alberti, Susanna Combusti, Silvia Ricciardi, Federico Thoman
Tutor Anna Migotto

Un'ampia panoramica su dimensioni e modalità del mercato illegale di flora e fauna in un paese di grande transito come l'Italia.

OBIEZIONE VOSTRO ONORE

di Federica Delogu, Filippo Poltronieri, Claudia Torrissi, Sebastian Viskanic
Tutor Fausto Pellegriani

La tutela del diritto della donna all'interruzione volontaria di gravidanza e la mancata applicazione della legge 194 nella capitale.

**2014 TERZA
EDIZIONE**



I CAMION DEGLI ALTRI (vincitrice ex aequo)

di Lorenzo Pirovano
Tutor Francesca Barzini

Il racconto di come il mercato europeo ha trasformato il mestiere di camionista in una sorta di girone infernale.

ANELLO DI FUMO (vincitrice ex aequo)

di Edoardo Belli, Rossella Granata, Elena Risi, Valentina Vivona
Tutor Alessandro Gaeta

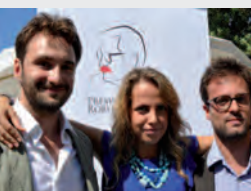
La scoperta del contagio della "terra dei fuochi" oltre i confini campani che porta alla luce il fenomeno illegale dei roghi tossici nella capitale.

UNA STORIA SOMMERSA

di Alessandro Accorsi, Giulia Bertoluzzi
Tutor Mario Sanna

Un faro acceso su come tombaroli, mafie transnazionali e centri di potere operano negli scavi illegali e nel contrabbando di reperti archeologici dall'Egitto.

**2013 SECONDA
EDIZIONE**



LA FORESTALE DEI VELENI (vincitrice)

di Davide Gangale, Silvia Sciorilli Borrelli, Andrea Tornago
Tutor Flaviano Masella

La dismissione del nucleo forestale di Brescia attraverso la ricostruzione del ruolo dei servizi segreti, della mafia e del complesso traffico internazionale di rifiuti.



**NON CHIAMATELI MOSTRI:
STORIE DI ORDINARIA SCHIAVITÙ**

di Antonella Graziani, Valentina Valente, Michele Vollaro
Tutor Flavio Fusi

Indagine sul più losco dei traffici, quello degli esseri umani con disabilità mentali e fisiche, gestito da organizzazioni criminali tra Est Europa e Italia.

CHE FINE HA FATTO LA ROBA DEI BOSS?

di Silvia Bellotti, Giuseppe Pipitone
Tutor Sandro Provisionato

Indagine sull'uso e la destinazione dei beni confiscati ai mafiosi in base alla Legge Rognoni-La Torre. Difficoltà burocratiche e connivenze politico mafiose.

**2012 PRIMA
EDIZIONE**



IL TABACCO CHE UCCIDE SENZA FUMARLO (vincitrice)

di Francesco de Augustinis
Tutor Ennio Remondino

La produzione del tabacco e i cambiamenti introdotti con l'industrializzazione di questo importante settore dell'agricoltura italiana.

MINIERE DI STATO

di Saul Caia, Rosario Sardella
Tutor Maurizio Torrealta

Sessant'anni di intreccio fra politica e mafia per controllare un business nascosto e poco noto, quello delle miniere siciliane.

MANI PULITE 2.0

di Elena Boromeo, Felicia Buonomo
Tutor Maurizio Torrealta

Un appalto molto delicato ma altrettanto discusso: la gestione dei servizi informatici alla Camera dei deputati.

Bando Speciale Coronavirus - Primavera 2020



Riservato under 40

Opera vincitrice

BUONA NOTTE

Video di **YOHANA AMBROS**

Il racconto della vita in strada a Milano durante il primo lockdown.



BANDO 2022

GIORNALISMO INVESTIGATIVO UNDER 30

Hai un progetto d'inchiesta?

Partecipa entro il 23 gennaio 2022



PREMIO 11^a EDIZIONE
ROBERTO MORRIONE
GIORNALISMO INVESTIGATIVO

www.premiorbertomorrione.it



#premiomorrione



AMICI DI
ROBERTO
MORRIONE

DIVENTA SOCIO

Se vuoi sostenere
il premio e le
attività collegate
diventa socio
dell'associazione
Amici di
Roberto Morrione
scrivendo a
premio@robertomorrione.it

Il Premio Roberto Morrione è promosso dall'associazione Amici di Roberto Morrione, che organizza iniziative culturali, campagne informative, incontri di approfondimento e di sensibilizzazione sui temi dell'**informazione**, del **giornalismo d'inchiesta**, del **reportage**, del **giornalismo televisivo** e dei **new media**.

L'associazione Amici di Roberto Morrione intende promuovere l'impegno per l'inchiesta televisiva sui temi sociali, per una informazione che aiuti a comprendere la complessità degli eventi e dei mondi che ci circondano, capace di guardare in profondità e di riflettere su di essi.

Tutto questo in omaggio a **Roberto Morrione**, che ha svolto la sua professione di giornalista con **impegno** e **senso etico** esemplari. Quel giornalismo, il suo giornalismo, è oggi per gli iscritti all'associazione un punto di riferimento da promuovere e valorizzare.

L'associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, ispirandosi a principi di **giustizia**, **democrazia**, **equità**, **uguaglianza** e **trasparenza**.

Presidente

Giovanni Celsi

Vicepresidente

Stefano Lamorgese

Segretario generale

Francesco Cavalli

Portavoce

Mara Filippi Morrione

Comitato esecutivo

Giuliano Berretta
Francesco Cavalli
Giovanni Celsi
Mara Filippi Morrione
Stefano Lamorgese
Elisa Marincola
Maurizio Torrealta

Soci fondatori

Paolo Aleotti, Piero Badaloni,
Francesca Barzini, Barbara Bastianelli,
Giuliano Berretta, Francesco Cavalli,
Giovanni Celsi, Enzo Chiarullo,
Daniela De Robert, Mara Filippi Morrione,
Flavio Fusi, Lorenzo Frigerio,
Alessandro Gaeta, Beppe Giulietti,
Udo Gümpel, Stefano Lamorgese,
Elisa Marincola, Flaviano Masella,
Giacomo Mazzone, Roberto Natale,
Fausto Pellegrini, Sandro Provisionato,
Sigfrido Ranucci, Nino Rizzo Nervo,
Paolo Ruffini, Mario Sanna,
Marcella Sansoni, Barbara Scaramucci,
Maurizio Torrealta, Giulio Vasaturo,
Vincenzo Vita, Giorgio Zanchini



INIZIATIVE SPECIALI

BANDO CON OBERON MEDIA

Per i dieci anni del Premio Morrone abbiamo lanciato un bando speciale riservato ai finalisti delle prime nove edizioni.



AMICI DI
ROBERTO
MORRONE



In palio un contributo di 4000 euro per la realizzazione di un prodotto video di 20 minuti che indagherà e illustrerà la funzione sociale, la relazione col mondo e la condizione materiale e psicologica delle persone anziane nella nostra società, tra le più provate e colpite dalla pandemia di COVID-19.

www.premiorbertomorrone.it

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività
Sviluppare competenze
Custodire la bellezza
Favorire partecipazione attiva



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio
Favorire il lavoro dignitoso
Educare per crescere insieme
Diventare comunità
Collaborare per l'inclusione



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Aprire scenari internazionali
Promuovere il benessere
Proteggere l'ambiente



compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Le Giornate del Premio Roberto Morrione a Torino sono promosse da



Con il contributo di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Con il patrocinio della Camera dei deputati



Media partner



In collaborazione con



 premio@robertomorrione.it

   #premiomorrione